GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1879 — ROMA — GIOVEDI' 24 LUGLIO — NUM. 172

ASSOCIAZIONI.

		Trim.	Sem.	Anno
Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento	ROMA . . . . L.	11	21	40
	Per tutto il Regno . . „	13	25	48
Giornale senza Rendiconti . . .	ROMA . . . . „	9	17	32
	Per tutto il Regno . . „	10	19	36

Estero aumento spese postali. — Un numero separato, in Roma, cent. 15; per tutto il Regno cent. 20. — Un numero arretrato costa il doppio. — Le associazioni decorrono dal 1° del mese.

INSERZIONI.

Annunzi giudiziari cent. 25; ogni altro avviso cent. 30, per ogni linea di colonna o spazio di linea.

AVVERTENZE. — Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono alla Tipografia EREDI BOTTA: in Roma, via della Missione, n° 3-A; in Torino, via delle Orfane, n° 7. — Nelle provincie del Regno ed all'Estero agli Uffizi Postali.

DIREZIONE: ROMA, Ministero dell'Interno.

PARTE UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno

Nella tornata di ieri venne data comunicazione di un progetto di legge d'iniziativa della Camera dei deputati e da essa approvato, concernente la proroga e la denunzia dei trattati di commercio e di navigazione. Vennero poi presentati i seguenti altri progetti di legge ultimi approvati dall'altro ramo del Parlamento: 1° Bilancio definitivo di previsione dell'entrata e delle spese pel 1879; 2° Maggiori spese dell'anno 1878 e degli anni precedenti da aggiungersi al bilancio definitivo 1878; 3° Convalidazione di decreti Reali di prelevamento di somme dal fondo delle spese impreviste per l'anno 1878; 4° Esenzione daziaria dei materiali occorrenti alla costruzione dei galleggianti.

Commissari nominati dagli Uffizi nelle adunanze del 22 *e* 23 *luglio* 1879 *per l'esame dei seguenti progetti di legge:*

(N. 144). Convenzione monetaria tra l'Italia, il Belgio, la Francia, la Grecia e la Svizzera, del 5 novembre 1878, e atto addizionale del 20 giugno 1879:

1° Uffizio, senatore Paternostro — 2° Uffizio, Magliani — 3° Uffizio, Cambray-Digny — 4° Uffizio, Casati — 5° Uffizio, Pescetto.

(N. 145). Pagamento trimestrale della rendita consolidata al portatore e mista:

1° Uffizio, senatore Malusardi — 2° Uffizio, Magliani — 3° Uffizio, Verga C. — 4° Uffizio, Casati — 5° Uffizio, Cavallini.

(N. 148). Proroga e denunzia di Trattati di commercio e di navigazione:

1° Uffizio, senatore Ghiglieri — 2° Uffizio, Caracciolo di Bella — 3° Ufficio, Brioschi — 4° Uffizio, Torrigiani — 5° Uffizio, Saracco.

Camera dei Deputati

Ieri la Camera deliberò di sospendere le sue sedute, rimandando alla ripresa dei lavori parlamentari lo scrutinio segreto sopra i cinque disegni di legge, le cui votazioni, per difetto di numero, nelle due ultime tornate, erano state dichiarate nulle.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **MMCCXLIV** *(Serie 2ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868, n. 4513;

Visti gli articoli 3 e 17 del regolamento per la tassa di famiglia da applicarsi nei comuni della provincia di Pavia;

Vista la deliberazione 27 marzo 1879 della Deputazione provinciale di Pavia, concernente l'applicazione della tassa medesima nel comune di Villanova d'Ardenghi;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. È approvata la deliberazione 27 marzo 1879 della Deputazione provinciale di Pavia, che autorizza il comune di Villanova d'Ardenghi ad elevare, cominciando dal primo del corrente anno, il *massimo* della tassa di famiglia o fuocatico da lire 10 a lire 25, ed a ripartire i contribuenti in sette classi; con facoltà al comune medesimo di cambiare, ove occorra, e per questo solo anno, le epoche stabilite nel regolamento della provincia, sotto la condizione che fra una scadenza e l'altra decorra almeno il termine di tre mesi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 giugno 1879.

UMBERTO.

A. MAGLIANI.

La legge 28 giugno scorso per soccorsi ai danneggiati dalle inondazioni venne pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* dello stesso giorno ed in quella del 15 successivo luglio, n. 164.

Ad evitare confusione si dichiara doversi ritenere per valida la pubblicazione del 28 scorso giugno, n. 150, e nulla per conseguenza la seconda.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *Pubblicazione*)

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, n. 94, e 136 del regolamento approvato con Real decreto 8 ottobre 1870, n. 5942,

Si notifica che a' termini dell'art. 135 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che, sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilascieranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione Generale nei modi stabiliti dall'art. 139 del citato regolamento.

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 p. 0/0	570771 Solo certificato di usufrutto	Prole nata e nascitura da Boffa Rodobaldo Luigi fu Bartolomeo Luigi, domiciliato in Torino, sotto l'amministrazione del proprio padre . . . . Lire *NB.* L'usufrutto della presente rendita spetta a Segre Marco fu Sanson come subentrato nei diritti di Boffa Rodobaldo Luigi, e con l'obbligo allo stesso Segre del mantenimento e della educazione della prole titolare.	900 »	Firenze
»	68807	Confraternita della SS. Concezione in Ceccano (Vincolata) . . . »	25 »	»
»	68808	Detta (Vincolata) . . . . »	25 »	»
»	590186	Dellacà Celestina di Gio. Battista, moglie di Monti Giovanni di Luigi, domiciliata in Tortona (Alessandria) (Vincolata) . . . »	65 »	»
»	648770	Vialardi di Verrone Camilla fu Augusto, minore sotto la tutela del cav. Enrico Mocchia di Coggiola, domiciliata in Torino (Con avvertenza) . . . . »	135 »	»
»	644997	Comune di Terranova (Caltanissetta) . . . . »	210 »	»
»	64194	Parise Achille fu Raffaele, domiciliato in Firenze (Annotata d'ipoteca) . . . . »	10 »	»
»	553910	Brayda Corrado fu Salvatore, domiciliato in Napoli (Annotata di ipoteca) . . . . »	10 »	»
»	16428 Assegno provv.	Semplice Cappellania Cerbelli nella Cattedrale di Nepi (Roma) (Vincolata) . . . . »	1 46	»
»	66140	Pansini Elvira, nubile, del vivente Tiberio, domiciliata in Napoli (Con annotazione) . . . . »	265 »	»
»	90114	Ranzoni Giovanni Battista fu Francesco, domiciliato in Pallanza (Con annotazione) . . . . »	200 »	»
»	613001	Canonicato di S. Giacomo nel Capitolo Cattedrale di Piperno (Roma) . . . . »	300 »	»
»	558937	Galleani Agostino fu Andrea, domiciliato in Genova (Con annotazione) . . . . »	260 »	»
»	593979	Gatto Maria fu Francesco, moglie ad Emanuele Tuccari, di Luigi, domiciliata a Messina . . . . »	50 »	»
»	99198	Mustone Dottor Angelo fu Antonio, domiciliato in Torino (Con annotazione) . . . . »	45 »	»
»	71557	Pio Benefattore (Vincolata) . . . . »	25 »	»
»	14737 Assegno provv.	Detto (Vincolata) . . . . »	4 34	»
»	10197	Comune di Sappada . . . . »	300 »	»
»	644479	Conrad Matilde fu Simone, nubile, domiciliata in Napoli . . »	375 »	»
»	644480 Certificato di proprietà e di usufrutto	Conrad Matilde fu Simone, nubile, domiciliata in Napoli . . » *NB.* L'usufrutto della presente rendita spetta a Wonderling Raffaela fu Domenico vedova di Conrad Simone vita sua durante.	190 »	»

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 p. 0[0	644481 Solo certificato di usufrutto	Conrad Eduardo fu Simone, domiciliato in Napoli . . . . *Lire* *NB.* L'usufrutto della presente rendita spetta a Wonderling Raffaela fu Domenico vedova di Conrad Simone vita sua durante.	185 »	Firenze
»	92471	Montalban D.r Riccardo di Francesco, domiciliato in Sarnico (Bergamo) Annotata d'ipoteca) . . . . »	100 »	
»	81398	Lerz Alessandro fu Antonio, domiciliato in Isernia (Annotata di ipoteca) . . . . »	50 »	»
»	620414	Pisani Casa Antonino fu Ignazio, domiciliato in Palermo (Annotata d'ipoteca) . . . . »	115 »	»
»	620415	Detto (Annotata d'ipoteca) . . . . »	35 »	»
»	53280 / 169880	Branca Vittore fu Ferdinando, domiciliato in Cannobio, Circondario di Pallanza, Provincia di Novara . . . . »	315 »	Milano
»	7263 / 50683 Assegno provv.	Depetra Giuseppe e Giulio di Pietrantonio, per la proprietà e per l'usufrutto a Maria di Martino durante sua vita, domiciliati in Napoli . . . . »	2 »	Napoli
»	108531 / 291471	Armenante Antonio fu Francesco, domiciliato in Monopoli (Annotata d'ipoteca) . . . . »	20 »	»
»	117445 / 300385	Monteforte Filippo fu Francesco (Vincolata per cambio militare) »	15 »	»
»	26026 / 69446 Assegno provv.	Detto (Vincolata per cambio militare)	2 »	»
»	117447 / 300387	Provisier Gaetano di Pasquale . . . . »	15 »	»
»	26028 / 69448 Assegno provv.	Detto . . . . »	2 »	»
»	117459 / 300399	Gagliardo Michele di Raffaele (Vincolata per cambio militare) . »	15 »	»
»	26040 / 69460 Assegno provv.	Detto (Vincolata per cambio militare) . . . . »	2 »	»
»	117469 / 300409	Macaluso Raffaele di Concetto (Vincolata per cambio militare) . »	15 »	»
»	26050 / 69470 Assegno provv.	Detto (Vincolata per cambio militare) . . . . »	2 »	»
»	117671 / 300611	Lazzaro Mario di Carmine (Vincolata per cambio militare) . . »	10 »	»
»	26072 / 69492 Assegno provv.	Detto (Vincolata per cambio militare). . . . . »	2 75	»
»	117672 / 300612	Cottone Giuseppe di Mario (Vincolata per cambio militare) . . »	10 »	»
»	26073 / 69493 Assegno provv.	Detto (Vincolata per cambio militare). . . . . »	2 75	»
»	117674 / 300614	Grida Vincenzo fu Gioacchino (Vincolata per cambio militare). »	10 »	»
»	26075 / 69495 Assegno provv.	Detto (Vincolata per cambio militare). . . . . »	2 75	»
»	117707 / 300647	Tesoriero Antonio di Felice (Vincolata per cambio militare). . »	15 »	»
»	26108 / 69528 Assegno provv.	Detto (Vincolata per cambio militare). . . . . »	2 »	»
»	117711 / 300651	Diletti Francesco di Angelo (Vincolata per cambio militare). . »	15 »	»

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 p. 0[0	26112 / 69532	Diletti Francesco di Angelo (Vincolata per cambio militare) *Lire*	2 »	Napoli
»	Assegno provv. 118201 / 301141	Birro Francesco di A. G. P. . . . . »	15 »	»
»	26130 / 69550	Detto . . . . »	2 »	»
»	Assegno provv. 118864 / 301804	Catena Carlo Antonio fu Pacifico (Vincolata per cambio militare) »	15 »	»
»	26197 / 69617	Detto (Vincolata per cambio militare) . . . . »	2 »	»
»	Assegno provv. 118889 / 301829	Testa Francesco fu Salvatore (Vincolata per cambio militare) . »	30 »	»
»	26222 / 69642	Detto (Vincolata per cambio militare). . . . . »	4 »	»
»	Assegno provv. 118918 / 301858	Cardelli Angelo fu Berardino (Vincolata per cambio militare) . »	20 »	»
»	26251 / 69671	Detto (Vincolata per cambio militare). . . . . »	1 25	»
»	Assegno provv. 118938 / 301878	Carratura Vincenzo di Andrea (Vincolata per cambio militare). »	25 »	»
»	26282 / 69702	Detto (Vincolata per cambio militare). . . . . »	» 50	»
»	Assegno provv. 118940 / 301880	Girasone Pietro allevato dai coniugi Vincenzo Rossi e Rosa Russo (Vincolata per cambio militare) . . . . »	30 »	»
»	26284 / 69704	Detto (Vincolata per cambio militare) . . . . »	4 »	»
»	Assegno provv. 118942 / 301882	Colavita Nicodemo fu Gio. Battista (Vincolata per cambio militare)»	35 »	»
»	26286 / 69706	Detto (Vincolata per cambio militare). . . . . »	3 25	»
»	Assegno provv. 118947 / 301887	Sistilli Bonaventura fu Domenico (Vincolata per cambio militare »	30 »	»
»	26291 / 69711	Detto (Vincolata per cambio militare). . . . . »	4 »	»
»	Assegno provv. 118957 / 301897	Bertolo Bartolo di Giuseppe . . . . »	25 »	»
»	26301 / 69721	Detto . . . . »	» 50	»
»	Assegno provv. 119039 / 301979	Ferrara Michele di Giuseppe Nicola (Vincolata per cambio militare) . . . . »	35 »	»
»	26383 / 69803	Detto (Vincolata per cambio militare) . . . . »	3 25	»
»	Assegno provv. 119087 / 302027	Polito Vincenzo, di genitori incerti . . . . »	30 »	»
»	26431 / 69851	Detto . . . . »	4 »	»
»	Assegno provv. 119099 / 302039	Piro Giosafatte di genitori ignoti (Vincolata per cambio militare) »	35 »	»

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 p. 0[0	26443 / 69863 Assegno provv.	Piro Giosafatte di genitori ignoti (Vincolata per cambio milit.) *Lire*	3 25	Napoli
»	119201 / 302141	Tarquinio Giuseppe fu Gerardo (Vincolata per cambio militare) »	30 »	»
»	26505 / 69925 Assegno provv.	Detto (Vincolata per cambio militare). . . . . »	4 »	»
»	119220 / 302160	Favella Francesco Antonio fu Luca (Vincolata per cambio milit.) »	30 »	»
»	26524 / 69944 Assegno provv.	Detto (Vincolata per cambio militare). . . . . »	4 »	»
»	119242 / 302182	Minucci Ciriaco di Nicola (Vincolata per cambio militare) . . »	35 »	»
»	26546 / 69966 Assegno provv.	Detto (Vincolata per cambio militare) . . . . »	3 25	»
»	119264 / 302204	Macchiaverna Filippo Antonio fu Benedetto (Vincolata per cambio militare). »	25 »	»
»	26568 / 69988 Assegno provv.	Detto (Vincolata per cambio militare). . . . . »	4 75	»
»	119269 / 302209	Ciccarelli Luigi di Francesco (Vincolata per cambio militare) . »	15 »	»
»	26573 / 69993 Assegno provv.	Detto (Vincolata per cambio militare). . . . . »	2 »	»
»	119289 / 302229	Rutolo Rosolino di genitori ignoti (Vincolata per cambio militare) »	25 »	»
»	26593 / 70013 Assegno provv.	Detto (Vincolata per cambio militare). . . . . »	4 75	»
»	119297 / 302237	Giusto Lorenzo di genitori ignoti (Vincolata per cambio militare) »	25 »	»
»	26601 / 70021 Assegno provv.	Detto (Vincolata per cambio militare). . . . . »	4 75	»
»	119301 / 302241	Terrasini Michele di padre ignoto (Vincolata per cambio militare) »	25 »	»
»	26605 / 70025 Assegno provv.	Detto (Vincolata per cambio militare). . . . . »	4 75	»
»	119308 / 302248	Antonucci Clemente di Luigi (Vincolata per cambio militare) . »	25 »	»
»	26612 / 70032 Assegno provv.	Detto (Vincolata per cambio militare). . . . . »	4 75	»
»	119320 / 302260	Fucito Giovanni fu Antonio (Vincolata per cambio militare). . »	25 »	»
»	26624 / 70044 Assegno provv.	Detto (Vincolata per cambio militare). . . . . »	4 75	»
»	119321 / 302261	Erroneo Raffaele projetto (Vincolata per cambio militare) . . »	35 »	»
»	26625 / 70045 Assegno provv.	Detto (Vincolata per cambio militare). . . . . »	3 25	»
»	119333 / 302273	Simone Carmine di Biase (Vincolata per cambio militare) . . »	35 »	»
»	26637 / 70057 Assegno provv.	Detto (Vincolata per cambio militare). . . . . »	3 25	»

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 p. 0[0	119364 / 302304	Camillo Berardino fu Giovanni (Vincolata per cambio milit.). Lire	35 »	Napoli
»	26668 / 70088 Assegno provv.	Detto (Vincolata per cambio militare) . . . . »	3 25	»
»	119379 / 302319	Lembo Angelo Mª di Domenico . . . . »	25 »	»
»	26683 / 70103 Assegno provv.	Detto . . . . »	» 50	»
»	119383 / 302323	Pinto Raffaele fu Domenico (Vincolata per cambio militare) . . »	35 »	»
»	26687 / 70107 Assegno provv.	Detto (Vincolata per cambio militare) . . . . »	3 25	»
»	119385 / 302325	Bove Sabatino fu Nicola (Vincolata per cambio militare) . . . »	25 »	»
»	26689 / 70109 Assegno provv.	Detto (Vincolata per cambio militare) . . . . »	4 75	»
»	37547 / 384057 Solo certificato di proprietà	Monastero dell'Immacolata Concezione in Siracusa, rappresentato dalla Abbadessa del tempo . . . . » *NB.* L'usufrutto della presente rendita spetta alle Moniali Suora Maria di Gesù e Suora Maria Assunta sorelle Salonia, nel secolo nominate Dª Concetta e Dª Vincenza, in metà per ognuna durante vita e col dritto di accrescere in vantaggio della superstite.	145 »	Palermo
»	2891 / 349401	Rotondo Paolo fu Luigi, domiciliato in Palermo (Vincolata) . . »	10 »	»
»	13707 / 360217	Detto (Vincolata) . . . . »	5 »	»
»	2892 / 349402	Guarino Rosolino di Andrea, domiciliato in Valledolmo (Vincolata) . . . . »	45 »	»
»	13708 / 360218	Detto (Vincolata) . . . . »	5 »	»
»	28482 / 374992	Vacante Giovan Francesco fu Ignazio, domiciliato in Valledolmo (Vincolata) . . . . » *NB.* La suddetta rendita venne intestata erroneamente a favore di Vacante Giovan Francesco fu Ignazio, mentre invece doveva inscriversi a favore di Vacanti Giovan Francesco fu Ignazio. Questo avviso è fatto ai termini e per gli effetti dell'articolo 72 del Regolamento 8 ottobre 1870, numero 5942, e si diffida che non pervenendo opposizioni si procederà alla rettifica dell'intestazione.	25 »	»
»	34616 / 381126	Vacanti Giovan Francesco fu Ignazio, domiciliato in Valle d'Olmo (Vincolata) . . . . »	40 »	»
»	13263 / 359773	D'Alessandro Salvatore fu Pietro, domiciliato in Palermo (Vincolata) . . . . »	10 »	»
»	5872 / 352382	Pisani Antonino fu Ignazio, domiciliato in Palermo . . . . »	45 »	»
»	9170 / 355680	Pisani Casa Antonino fu Ignazio, domiciliato in Palermo »	200 »	»
»	40113 / 386623 Solo certificato di proprietà	Pisani Antonino di Antonino, minore rappresentato dal padre Pisani Antonino, domiciliato in Palermo (Vincolata) . . . . » *NB.* La suddetta rendita fino a tutto giugno 1877 rimane gravata d'usufrutto condizionato a favore della signora Nicoletta Maria Spataccino fu Nicolò e della signora Concetta Schillaci del fu Salvatore	640 »	»
»	40682 / 387192	Pisani Antonino fu Ignazio, domiciliato in Palermo . . . . »	40 »	»

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 p. 0/0	40972 / 387482	Pisani Casa Antonino fu Ignazio, domiciliato in Palermo . *Lire*	235 »	Palermo
»	44222 / 390732	Detto . . . . »	400 »	»
»	97833 / 493133	Congregazione di Carità di Cortandone (Asti) (Con avvertenza). »	140 »	Torino
	9999 / 405299	Congregazione dei Banchieri, Negozianti e Mercanti della città di Torino, sotto il titolo della B. V. della Fede . . . . »	500 »	»
»	108685 / 503985	Aventi diritto alla Dote del Benefizio di S. Gio. Battista, eretto in Presso (Perugia), in senso degli articoli 2, 14 e 15 del decreto del R. Commissario Generale Straordinario per le provincie dell'Umbria in data 11 dicembre 1860 . . . . »	45 »	»
»	23357 / 418657	Compagnia della Beata Vergine della Consolata in Torino . . »	50 »	»
»	67233 / 462533	Detta . . . . »	5 »	»
»	28818 / 424118	Mustone Angelo Dottor Fisico fu Antonio, domiciliato in Vigone (Con annotazione) . . . . »	150 »	»
»	74914 / 470214	Della Chiesa Carlo fu Vincenzo, domiciliato in Castelarquato (Fiorenzuola) . . . . »	5 »	»
»	22632 / 417932	Fondazione Da Passano Giovanni Gioachino in favore del Benefizio semplice da lui instituito nella Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo in Levanto, sotto l'amministrazione del Sindaco *pro tempore* di detto comune e del Marchese Itamo Alberto da Passano fu Giovanni Angelo, minore sotto tutela della propria madre »	25 »	»
»	22634 / 417934	Fondazione Da Passano Reverendo Abate Fra Leonardo Maria per celebrazione di messe nella Chiesa di Santa Maria della Costa di Levanto, sotto l'amministrazione come sopra . . . . . . »	85 »	»
»	22635 / 417935	Detta . . . . »	85 »	»
»	22895 / 418195	Fondazione Da Passano Gian Gioachino per la Chiesa Parrocchiale di S. Andrea in Levante, sotto l'amministrazione come sopra »	20 »	»
»	22897 / 418197	Fondazione Da Passano Antonio e Filippo per compra di marmi ad uso ed abbellimento della Chiesa Abaziale di S. Maria della Costa in Levante, sotto l'amministrazione del Sindaco *pro tempore* di detto Comune e del Marchese Itamo Alberto Da Passano fu Giovanni Angelo, minore sotto tutela della propria Madre . »	20 »	»
»	22899 / 418199	Abbazia di S. Maria della Costa eretta da Giovanni Gioachino dei Signori Da Passano in Levante, sotto l'amministrazione come sopra . . . . »	25 »	»
»	22900 / 418200	Fondazione Da Passano Giovanni Gioachino in favore dell'Abbazia di S. Maria della Costa in Levante, sotto l'amministrazione come sopra . . . . »	345 »	»
»	22901 / 418201	Fondazione Da Passano Abate Fra Leonardo Maria in favore della Chiesa Abbaziale di S. Maria della Costa in Levante per manutenzione e ristoro della Chiesa medesima, sotto l'amministrazione come sopra . . . . »	25 »	»
»	22902 / 418202	Fondazione Da Passano Violetta fu Ambrogio per celebrazione di messe all'Altare di S. Matteo nella Chiesa di S. Andrea di Levante, sotto l'amministrazione come sopra. . . . . . . »	15 »	»
»	22903 / 418203	Fondazione Verde Virginia moglie di Alberto Passano per celebrazione di Messe all'Altare di S. Matteo nella Chiesa di S. Andrea di Levante, sotto l'amministrazione come sopra . . . . . »	15 »	»
»	22904 / 418204	Fondazione Da Passano Gio. Gioachino per celebrazione di messe all'Altare dei Ss. Anna e Gioachino nella Chiesa Abbaziale di S. Maria della Costa di Levante, sotto l'amministrazione del Sindaco *pro tempore* di detto Comune e del Marchese Itamo Alberto Da Passano fu Giovanni Angelo, minore sotto tutela della propria Madre . . . . »	50 »	»

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 p. 0/0	22905 / 418205	Fondazione Da Passano Giovanni Gioachino per celebrazione di messe all'Altare di S. Matteo nella Chiesa Abbaziale di S. Andrea in Levante, sotto l'amministrazione come sopra . . . . *Lire*	20 »	Torino
»	78096 / 473396	Fondazione Da Passano Giovanni Gioachino per l'Ospedale dei Poveri del luogo di Levante, sotto l'amministrazione come sopra »	5 »	»
»	27539 / 422839	Fondazione D'Oria Pareto Livia Maria Martina per celebrazione di messe, sotto l'amministrazione del Marchese Itamo Alberto Da Passano, e durante la sua minore età della di lui Madre tutrice Maddalena Durazzo Vedova del Marchese Gio. Angelo Da Passano	190 »	»
»	73535 / 468835	Castelli Giuseppe del vivente Francesco, domiciliato in Torino, minore sotto l'amministrazione del detto di lui Padre . . . . . »	20 »	»
»	65511 / 460811	Gramigna Argia nubile del vivente Dottor Giuliano, domiciliata in Ferrara (Con annotazione) . . . . »	1200 »	»
Consolidato Romano 5 0/0	Iscr.ne N° 11451 / Cert.to N°	Cappellania Fiore in S. Nicola di Civitella, Abbadia di Subiaco *Sc.*	8 46	Roma

Firenze, il 15 giugno 1879.

Per il Direttore Generale
G. Gasbarri.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
Segretario della Direzione Generale
Ferrero.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Nella seduta del 21 luglio della Camera Alta inglese lord Selborn ha richiamato l'attenzione della Camera sulla quistione della schiavitù nell'isola di Cuba, domandando comunicazione della corrispondenza scambiata in proposito colla Spagna. È necessario, disse l'oratore, che l'Inghilterra faccia dei passi per assicurare l'esecuzione degli impegni assunti dalla Spagna.

Lord Salisbury rispose che non aveva obiezioni a fare alla pubblicazione della relativa corrispondenza, la quale è tale da accontentare lord Selborn per quanto concerne la politica seguita dall'Inghilterra.

« Non spetta al governo inglese, aggiunse lord Salisbury, di interpretare i trattati conchiusi colla Spagna in proposito. Prima di parlare dell'energia che la Spagna dovrebbe impiegare per adempiere ai suoi obblighi conviene mettersi nella posizione degli uomini di Stato spagnuoli. Gli uomini di Stato di Spagna non sono mai tanto suscettivi quanto nel caso di un'ingerenza estera nei loro affari interni. Una ingerenza siffatta non è desiderabile e potrebbe essere dannosa allo scopo che si vuole raggiungere. »

Lord Granville ravvisa nel discorso di Salisbury una difesa della violazione del trattato da parte della Spagna.

Lord Beaconsfield sostenne l'opportunità di amichevoli rimostranze piuttostochè di passi energici.

Fu accolta la proposta relativa alla presentazione dei documenti.

Nella seduta dello stesso giorno della Camera dei Comuni il signor Bourke, sottosegretario di Stato per gli affari esteri, in risposta ad un'interrogazione del signor Mac Arthur, disse che i documenti relativi al trattato conchiuso dalla Germania colle isole di Samoa sono stati comunicati al governo inglese, ma che i negoziati essendo ancora pendenti la corrispondenza scambiata in proposito non può essere comunicata alle Camere.

Trattasi di innalzare un monumento alla memoria del defunto principe Napoleone nell'abbazia di Westminster. Il signor Jenkins annunziò alla Camera dei Comuni che domanderà al cancelliere dello Scacchiere se il governo dispone di pieno diritto di quell'abbazia per quel che concerne la concessione dei posti destinati a ricevere dei monumenti e, nel caso affermativo, se l'innalzamento d'un mausoleo alla memoria d'un pretendente al trono di un paese vicino dotato di un governo repubblicano, non sia atto tale da nuocere ai buoni rapporti dell'Inghilterra con una nazione amica.

Scrivono da Costantinopoli che lo statuto organico della Romelia orientale è stato stampato ed inviato ai diversi governi firmatari del trattato di Berlino.

Questo documento forma un volume in foglio di 228 pagine.

La prima parte contiene lo statuto propriamente detto composto di 495 articoli e 15 capitoli, i titoli dei quali sono i seguenti:

Diritto pubblico della provincia; diritti dei cittadini; del governatore generale; dell'amministrazione centrale della

provincia; dell'assemblea provinciale; delle suddivisioni della provincia e della loro amministrazione; finanza, agricoltura, commercio e lavori pubblici; della autorità giudiziaria; culti, istruzione pubblica; milizia locale, gendarmeria; ordinamento della proprietà fondiaria; condizioni legali dei funzionari pubblici.

L'ultimo articolo dispone che lo statuto, salvo i capitoli relativi alla milizia locale ed alla gendarmeria (i quali potranno venire modificati dalla autorità provinciale), non potrà essere variato senza un accordo tra la Porta e le altre potenze firmatarie del trattato di Berlino.

La seconda parte contiene gli allegati che sono in numero di tredici, e sono per la più parte regolamenti interni delle diverse autorità contemplate dallo statuto.

La divergenza tra il governo russo ed il governo serbo circa la sistemazione del confine dal lato di Kula è interamente appianata.

Dietro rappresentanze fatte all'imperatore di Russia dall'agente serbo a San Pietroburgo due commissari, uno serbo e l'altro bulgaro, verranno incaricati di accordarsi intorno a questo particolare.

Giungendo a Sofia, il principe Alessandro si è affrettato di notificare al principe Milano a Nissa il proprio avvenimento al trono. Dal canto suo il principe di Serbia trasmise immediatamente al sovrano dello Stato vicino un telegramma di congratulazioni annunziandogli nel medesimo tempo la nomina dell'agente diplomatico serbo e console generale, colonnello Sava Gruic.

Le relazioni tra Belgrado e Cettigne, che non erano delle migliori durante la guerra, sembrano dover migliorarsi mercè dell'invio di un ministro residente serbo a Cettigne. Venne designato per questo il colonnello d'artiglieria Colak Antic, attualmente direttore dell'arsenale di Kragujevaz.

Gli stipendi dei ministri serbi residenti a Londra, Berlino, Roma ed Atene, non figurando quest'anno in bilancio, i detti posti non potranno venire occupati se non dopo che la prossima Scupcina avrà votati i fondi necessari.

Secondo le relazioni trasmesse dal ministro dei lavori pubblici, generale Ranco Alimpich, a Vienna si sono poste le basi per conchiudere una convenzione ferroviaria tra l'Austria-Ungheria e la Serbia.

Il signor Puttkammer, nuovo ministro dei Culti in Germania, prendendo possesso del suo ufficio, ha indirizzato ai funzionari del suo ministero un discorso in cui ha reso il più completo omaggio al carattere ed all'energia del suo predecessore.

" Il periodo dell'amministrazione presieduta dal signor Falk, egli disse, conserverà in futuro la sua alta significazione. Quanto a me, che sino ad oggi non ho diretto che l'amministrazione di una provincia, farò tutti i miei sforzi per corrispondere all'altezza del mio nuovo ufficio. "

La *Tribune* di Berlino pubblica una nota ufficiosa per smentire i pretesi particolari riferiti dalla stampa ultramontana circa la risposta data dall'imperatore Guglielmo alle felicitazioni inviategli dal Pontefice in occasione delle di lui nozze d'oro. " Per notizie sicure, dice la *Tribune*, in tutto ciò che s'è detto, non ci sono che delle supposizioni. È assolutamente falso che l'imperatore si sia ritrattato dalla sua lettera a Pio IX, o che egli si sia, in qualunque modo, allontanato dai principii espressi l'anno scorso dal principe reale, come reggente, nella sua lettera a Leone XIII. "

Di fronte alle tante congetture a cui si abbandona la stampa austriaca per quel che riguarda il futuro atteggiamento del governo austriaco ne' suoi rapporti colla nuova Camera dei deputati, la *Bohemia*, per informazioni attinte a buona fonte, si dice in grado di dichiarare che i pronostici che si fanno circa il nuovo governo ed il nuovo Parlamento, e conseguentemente sulle reciproche relazioni loro, non sono che ipotesi senza base sicura, e che la situazione non è ancora chiara in modo da permettere di dire quale sarà l'aspetto che prenderanno le cose in un prossimo avvenire.

Il *Sonn und Feiertags Curier*, cui si attribuisce un carattere semi-ufficiale, a sua volta afferma che il governo, comunque abbia a chiamarsi, si presenterà al Parlamento con proposte che avranno per iscopo l'aumento degli introiti dello Stato e un'equa ripartizione delle imposte. Che se poi queste proposte dovessero avere per conseguenza una lotta politica, la colpa ne ricadrebbe soltanto su quel partito il quale già nella sessione scorsa ebbe a dichiarare che non si doveva accordare al governo alcun aumento d'imposte, qualora non si trovassero garanzie sicure che l'aumento degli introiti dello Stato non verrebbe impiegato a scopi di occupazione.

" Ma, domanda il foglio citato, chi potrebbe dare tali garanzie? Quando pure il conte Andrassy fosse deciso, nelle attuali circostanze, di non procedere ad un'azione ulteriore in Oriente, non potrebbero forse sopraggiungere avvenimenti tali che esigessero un'azione da parte del governo? L'ostinata resistenza contro qualsiasi azione che fosse imposta dalle circostanze ha già fatto perdere al partito liberale la sua supremazia nel Parlamento, e peggiore ancora si farebbe la sua situazione se insistesse nel voler isolata l'Austria nella grande gara iniziata in Oriente dalle potenze.

" Non è già il partito conservativo, non sono i feudali nazionali, ma i tedeschi liberali, prosegue il *Curier*, che minacciano di riaprire le lotte politiche nella quistione dell'occupazione, impedendo per tal modo alla Camera dei deputati di occuparsi delle quistioni economiche. Tali lotte sarebbero tanto più deplorevoli in quanto che per esse ne verrebbe indubbiamente la caduta di quel partito che fino a poco tempo fa potevasi dire dominante. Il corso degli inevitabili avvenimenti mondiali non guarda a partito e chi irragionevolmente vuole opporvisi ne rimane schiacciato. Gli avversari dell'occupazione ebbero occasione di persuadersi dal risultato delle elezioni che il buon senso delle popolazioni non divide la loro opinione. "

L'*Osservatore Triestino* ha le seguenti notizie dalla China:

A Pekino speravasi, verso la fine di maggio, di vedere riunito di nuovo tutto il corpo diplomatico.

Il dottore Elmore, ministro della Repubblica del Perù, accreditato anche presso la corte del Giappone, doveva recarsi a Tokio, subito che fosse stata appianata la questione relativa all'emigrazione chinese.

Il giovane imperatore era felicemente ritornato dal suo viaggio alle tombe imperiali a Tungling.

La corazzata inglese *Iron Duke*, che porta la bandiera dell'ammiraglio Coote, e che si era investita presso Wusung, fu salvata mediante il concorso dei vapori americani da guerra *Palos* e *Monocacy*. I più importanti servigi furono prestati dal *Palos*, costruito specialmente per rimorchiare le corazzate.

Si ha da Tientsin, che il telegrafo fra quella città e Takin fu aperto al pubblico il 3 maggio.

TELEGRAMMI
(AGENZIA STEFANI)

Tunisi, 23. — La discussione concernente la Tunisia produsse una favorevole impressione nella colonia italiana. S'invierà al Presidente del Consiglio, onorevole Cairoli, un indirizzo per ringraziare il Governo, e un altro al Presidente, onorevole Farini, per ringraziare la Camera.

Memfi, 22. — La mortalità continua.

Londra, 23. — La Camera dei Lordi approvò in terza lettura il progetto relativo alla disciplina dell'esercito.

Alla Camera dei Comuni Dilke propose d'inviare alla regina un indirizzo chiedendole di adoperare la sua influenza in favore di una pronta esecuzione del trattato di Berlino, per ciò che riguarda le riforme nella Turchia, e la rettifica della frontiera greca.

Hambury propose un emendamento, il quale esprime la sua soddisfazione, perchè i principali articoli del trattato di Berlino sono eseguiti, ed approva la condotta del governo.

Dopo un discorso di Gladstone, Bourcke, sottosegretario di Stato, riconosce che lo stato delle cose nell'Asia Minore è insopportabile; dice che l'Inghilterra aumentò recentemente il numero dei suoi consoli e che il governo intende ad ogni costo, colla persuasione, od altrimenti, di assicurare l'esecuzione delle riforme in Turchia. Riguardo alla Grecia pendono tuttora le trattative.

Il seguito della discussione è rinviato a martedì:

Hong-Kong, 22. — È qui giunta la Regia corvetta *Vettor Pisani*. A bordo tutti bene.

Rio Janeiro, 20. — Proveniente da Genova e scali, è arrivato il postale *Sud America*, della Società Lavarello.

Firenze, 23. — La Corte di cassazione ha respinto il ricorso presentato dai condannati pel getto della bomba in Via Nazionale la sera del 18 novembre 1878.

Londra, 23. — Un dispaccio da Sofia al *Daily News* annunzia che il principe proclamerà nei distretti della Bulgaria presso il Danubio lo stato d'assedio, temendosi dei tumulti dopo la partenza dei russi.

San Vincenzo, 23. — L'esercito inglese ha sconfitto gli zulus a Ulundi. Molti zulus rimasero uccisi.

Bucarest, 23. — Il gabinetto è così costituito:

Bratiano alla presidenza del Consiglio ed ai lavori pubblici, Cogalniceano all'interno, Boeresco agli affari esteri, Sturdza alle finanze, Kretzoulescu alla pubblica istruzione, Stolojanu alla giustizia, e il colonnello Leca alla guerra.

Il gabinetto domandò che la Camera si aggiorni per un mese.

Vienna, 23. — La *Nuova Stampa Libera* annunziò che si fanno nella Bosnia seri preparativi per entrare in Novi-Bazar, e che un corpo di 5000 soldati accompagnerà la Commissione austro-turca.

La *Gazzetta di Vienna* smentisce formalmente tutte queste notizie, e soggiunge che non è ufficialmente confermata la notizia che i soldati del genio e gli operai addetti alla costruzione della strada presso Kainica sarebbero stati sorpresi dagli insorti.

Versailles, 23. — La Camera approvò parecchi articoli del bilancio delle finanze.

Capetown, 6. — Lord Chelmsford annunzia che il re Cetywayo, non avendo accettato le proposte di pace e avendo fatto tirare contro le truppe inglesi, le truppe si avanzarono formando un quadrato.

Gli zulus, comandati da Cetywayo, le attaccarono.

Gli zulus furono posti completamente in rotta.

La cavalleria decise della vittoria.

Le forze inglesi comprendevano 11,000 europei e 1100 indigeni con 8 cannoni; gli zulus erano 20,000.

Gli inglesi incendiarono Ulundi, quindi ritornarono ai loro accampamenti.

Le perdite degli zulus ascesero a circa 1000 uomini; gl'inglesi ebbero 10 morti e 53 feriti.

Londra, 23. — Il generale Woolseley indirizzò l'8 corrente al governo un dispaccio, chiedendo di sospendere l'invio dei rinforzi, perchè considera la guerra come terminata. Egli domanda quale reggimento debba rinviare per primo in Inghilterra, e crede di avere col re Cetywayo, il 16 corrente, un colloquio per discutere le condizioni della pace.

Bruxelles, 23. — La Camera dei rappresentanti approvò ad unanimità la conversione della rendita dal 4 1/2 al 4 per cento.

Parigi, 23. — La legazione del Chilì smentisce che i peruviani abbiano riportato una vittoria a Calama e afferma che nessun nuovo combattimento ebbe luogo dopo quello di Iquique.

Bucarest, 23. — Bratiano e Boeresco comunicarono alle Camere la formazione del nuovo ministero.

Le Camere si sono quindi aggiornate per un mese per permettere al nuovo ministero di mettersi in rapporto colle potenze per addivenire ad uno scioglimento della quistione degli israeliti che soddisfaccia l'Europa, senza compromettere gl'interessi vitali del paese.

ELENCO delle offerte a pro dei danneggiati poveri in seguito alle inondazioni del Po, ad altre inondazioni, all'eruzione dell'Etna ed ai terremoti

		L.	c.
Totale della lista precedente	L.	174,656	80
Comune di Cetona (Siena)	L.	100	»
Oblazioni raccolte nel comune di S. Vito al Tagliamento (Udine)	»	604	86
Idem nella Scuola Allievi Guardie carcerarie di Roma	»	127	40
Ingegneri addetti ai lavori di costruzione della ferrovia del Gottardo . . . (in oro)	»	110	»
Oblazioni raccolte nel comune di Casacalenda (Campobasso)	»	62	25
Idem nel comune di Pellegrino Parmense (Parma)	»	125	»
Comune di San Secondo Parmense (Id.)	»	100	»
Opera Parrocchiale ivi (Id.)	»	50	»
Abitanti di Albareto di Borgotaro (Id.)	»	15	20
Comune di Cannobio (Novara)	»	715	46
Idem di Motta de' Conti (Id.)	»	40	»
Idem di Gattinara (Id.)	»	55	50
Idem di Pallanza (Id.)	»	211	10
Idem di Desana (Id.)	»	20	»
Idem di Lignana (Id.)	»	30	»
Idem di Ronsecco (Id.)	»	40	85
Società operaia di Lignana (Id.)	»	10	»
Comune di Voltri (Genova)	»	50	»

Oblazioni raccolte dal pretore mandamentale di Fabriano (Ancona) . . . . L.	152	„
Idem dal Comitato di Serra de' Conti (Id.) . „	150	„
Idem dal Comitato di S. Paolo di Jesi (Id.) . „	50	„
Prodotto di una recita teatrale in Jesi promossa da quella Società operaia di mutuo soccorso . . . . „	1050	90
Comune di Rosora (Ancona) . . . . „	5	»
Offerta del Municipio di Monsanvito e del Comitato per iniziativa del sindaco e delle Società di mutuo soccorso (Id.) . . . . „	356	25
Congregazione di Carità del Preziosissimo Sangue di N. S. Gesù Cristo in Aquila . . „	10	»
Congregazione del SS. Rosario ivi . . . . »	20	»
Pretore di Barisciano (Aquila) . . . . . „	7	»
Congregazione di Carità di Amatrice (Id.) . „	30	„
Deputazione Provinciale di Aquila . . . „	200	„
Municipio di Aquila . . . . „	200	„
Congregazione di Carità di Rivisondoli (Id.) „	30	„
Congregazione dell'Addolarata di Aquila (Id.) „	40	„
Intendenza di Finanza di Aquila (Id.) . . „	157	95
Congregazione di Carità di Carapelle (Id.) . „	10	„
Comune di Lucoli (Id.). . . . . „	20	„
Agente delle Imposte e aiuto agente di Pescina (Id.) . . . . „	8	„
Municipio, Corpi morali e privati di Cocullo (Id.) . . . . „	104	„
Conservatorio della Misericordia ed Opere pie annesse ivi (Id.) . . . . „	100	„
Idem della SS. Annunziata ivi (Id.) . . . „	60	„
Municipio, Congregazione di Carità, Congreghe e Scuole elementari del comune di Barisciano . . . . „	77	50
Alunni del Ginnasio di Chiari (Brescia) . . „	21	35
Oblazioni raccolte da diversi comuni, Corpi morali e privati della provincia di Rovigo. „	7,312	74
Municipio di Aquilonia (Avellino) . . . . „	45	„
Idem di Mirabella Eclano (Id.) . . . . . „	35	„
Intendenza di Finanza e funzionari dipendenti in Avellino . . . . „	105	30
Cav. De Gregorio ed altri cittadini del comune di Orsara. . . . . „	24	50
Municipio e Congregazione di Carità di S. Andrea di Conza . . . . „	10	„
Sig. Giambattista Chiarini da Paternopoli . „	1	„
Comune di San Mango . . . . „	25	„
Idem di Morra Irpino . . . . „	23	„
Idem di Torella . . . . „	15	„
Comune, Congregazione di Carità, sindaco, consiglieri, impiegati comunali, giudice conciliatore, maestri ed alunni delle Scuole, vicepretore, parroco e privati di Rocchetta S. Antonio (Avellino) . . . . . . „	138	50
Uffici postali della provincia di Avellino . . „	239	35
Signor Modestino Rizzo computista nella Prefettura di Avellino . . . . „	2	„
Municipio di Collecchio (Parma) . . . . „	100	„
Idem di Busseto (Id.) . . . . „	56	87
Idem di Salerno . . . . „	500	„
Comune di Ricigliano (Salerno). . . . . L.	8	50
Idem di Pagnano . . . . „	32	60
Ufficiale telegrafico sig. Nicola Giovanni ivi. „	30	„
Municipio di Pavia di Udine . . . . „	247	28
Idem di Pasiano di Pordenone (Udine) . . „	222	10
Idem di Dagna (Id.) . . . . „	95	90
Comitato di Cividale (Id.) . . . . „	936	42
Comune di Porcia (Id.) . . . . „	94	„
Idem di Corsano (Lecce) . . . . „	30	„
Idem di Casarano (Id.) . . . . „	40	„
Idem di Sondrio (offerte raccolte dalla locale Commissione mediante un'accademia di beneficenza . . . . „	590	50
Comune di Modugno (Bari) . . . . „	100	„
Opera Pia Purgatorio ivi (Id.) . . . . . . „	10	„
Opera Pia Santissimo ivi (Id.) . . . . . . „	10	„
Opera Pia Carmine ivi (Id.) . . . . „	10	„
Opera Pia Assunzione ivi (Id.) . . . . . . „	5	„
Società Dazio Consumo ivi (Id.) . . . . . „	2	„
Opera Pia Natività ivi (Id.) . . . . „	5	„
Sottoscrizione pubblica ivi (Id.) . . . . . „	115	„
Prodotto di una recita eseguita nel teatro del comune di Sassoferrato (Ancona) promossa da quella Società Filodrammatica col concorso di alcuni maestri convenuti ivi alle conferenze pedagogiche . . . . „	115	12
Offerte raccolte dal Comitato delle Signore anconitane, oltre ad una cartella del Prestito di Milano 1866, serie 5612, e non compresi molti oggetti di biancheria e vestiario radunati dalle stesse Signore . . . . . . „	1401	„
Oblazioni raccolte dal Comitato del comune di Staffolo (Ancona) oltre al prodotto di una recita data al teatro da dilettanti filodrammatici . . . . „	223	14
Offerte raccolte nella Colonia italiana in Odessa per iniziativa del R. Consolato, ascendenti a rubli 204 pari a. . . . . „	540	60
Totale L.	193,481	79

NOTIZIE DIVERSE

La galleria del Gottardo. — Al *Journal de Genève* telegrafano dal Gottardo il 21, che nella decorsa settimana il progresso dei lavori del traforo della galleria del Gottardo fu di metri 18 30 dalla parte di Gœschenen e di metri 26 48 dalla parte di Airolo. Totale metri 44 78. Media quotidiana, metri 6 40.

Per terminare la galleria restano ancora da forare 1363 metri e 60 centimetri.

Incendio a Zara. — L'*Indipendente* di Trieste ha da Zara, 21 luglio, il seguente dispaccio:

Il casino di campagna Rabis con annesso un grande laboratorio pirotecnico sono rimasti totalmente preda dell'incendio. Spettacolo imponente. Un cadetto dell'i. r. marina ed un ufficiale d'infanteria furono rovinati dalle fiamme; Rabis, proprietario del casino e del laboratorio, è moribondo. Temesi fortemente lo scoppio di altro deposito di polvere che si trova nella località vicina. Costernazione generale a Zara.

MINISTERO DELLA MARINA

Ufficio centrale meteorologico

Firenze, 23 luglio 1879 (ore 15 40).

Barometro alzato di 2 a 5 mill. dal sud al nord d'Italia. Sardegna 763; Marche 757 mill. Cielo in generale sereno o sparso di nubi. Mare mosso; agitato ancora a Venezia, al Gargano e Livorno; grosso alla Palmaria e nel golfo dell'Asinara. Maestrale forte in questa località e nei paraggi di Trapani. Venti freschi delle regioni occidentali anche in diverse stazioni del mezzogiorno. Grecale moderato a Venezia e Porto Maurizio. Pressione aumentata 3 mill. nelle limitrofe stazioni dell'Austria. Pioggia a Bregenz. Mare agitato a Lesina. Ieri piogge leggere a Genova e sul golfo di Napoli. Venti forti in tutta la Liguria e a Moncalieri. Iersera burrasche nel Veneto. Ponente-libeccio fortissimo agli Alberoni e a Venezia. Domineranno i venti di ovest e nord; moderati o freschi in alcune stazioni, e il tempo bello.

Osservatorio del Collegio Romano — 23 luglio 1879.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = 49^m, 65.

	7 antim.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	759,7	759,5	761,0	762,8
Termomet. esterno (centigrado)	19,2	25,5	24,6	20,2
Umidità relativa...	58	48	51	73
Umidità assoluta...	9,58	11,72	11,63	12,92
Anemoscopio e vel. orar. media in kil.	N. 3	S. 12	SSW. 18	Calma
Stato del cielo......	1. cumuli all'orizz.	3. cumuli	2. cumuli	0. sereno

OSSERVAZIONI DIVERSE

(Dalle 9 pom. del giorno precedente alle 9 pom. del corrente).

Termometro: Massimo = 26,0 C. = 20,8 R. | Minimo = 15,0 C. = 12,0 R.
Massimo termometrico al piano della città = 27,2.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA

del dì 24 luglio 1879.

VALORI	GODIMENTO DAL	Valore nominale	Valore versato	CONTANTI Lettera	CONTANTI Danaro	FINE CORRENTE Lettera	FINE CORRENTE Danaro	FINE PROSSIMO Lettera	FINE PROSSIMO Danaro	Nominale
Rendita Italiana 5 0/0	1° gennaio 1880	—	—	86 52	86 47	— —	— —	— —	— —	— —
Detta detta 3 0/0	1° ottobre 1879	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Certificati sul Tesoro 5 0/0 - Emissione 1860/64	1° aprile 1879	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	96 75
Prestito Romano, Blount	»	—	—	95 65	95 60	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto Rothschild	1° giugno 1879	—	—	100 45	100 40	— —	— —	— —	— —	— —
Prestito Nazionale	»	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto piccoli pezzi	»	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto stallonato	»	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Azioni Regìa Cointeressata de' Tabacchi	1° luglio 1879	500 —	350 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	875 —
Obbligazioni dette 6 0/0	»	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Rendita Austriaca	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Municipio di Roma	1° luglio 1879	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Nazionale Italiana	1° gennaio 1879	1000 —	750 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	2258 —
Banca Romana	1° luglio 1879	1000 —	1000 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	1225 —
Banca Nazionale Toscana	—	1000 —	700 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Generale	1° luglio 1879	500 —	250 —	— —	— —	538 —	537 75	— —	— —	— —
Società Gen. di Cred. Mobiliare Italiano	»	500 —	400 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	855 —
Cartelle Credito Fondiario Banco Santo Spirito	1° aprile 1879	500 —	—	470 25	470 —	— —	— —	— —	— —	— —
Compagnia Fondiaria Italiana	—	250 —	250 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Romane	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Meridionali	1° luglio 1879	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	390 —
Obbligazioni dette	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Buoni Meridionali 6 per cento (oro)	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbl. Alta Italia Ferr. Pontebba	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obblig. Ferrovie Sarde nuova emiss. 3 0/0	1° aprile 1879	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	260 —
Az. Str. ferr. Palermo-Marsala-Trapani	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Società Romana delle Miniere di ferro	—	537 50	537 50	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Anglo-Romana per l'illuminaz. a Gas	1° gennaio 1879	500 —	500 —	699 —	698 —	— —	— —	— —	— —	— —
Società dell'Acqua Pia antica Marcia	1° luglio 1879	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	615 —
Gas di Civitavecchia	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Pio Ostiense	—	430 —	430 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Oblig. S. F. Palermo-Marsala-Trapani	1° aprile 1879	300 —	300 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —

CAMBI	GIORNI	LETTERA	DANARO	Nominale
Parigi	90	110 —	109 75	— —
Marsiglia	90	— —	— —	— —
Lione	90	— —	— —	— —
Londra	90	27 90	27 85	— —
Augusta	90	— —	— —	— —
Vienna	90	— —	— —	— —
Trieste	90	— —	— —	— —
Oro, pezzi da 20 lire	—	22 14	22 12	— —
Sconto di Banca	—	— —	— —	— —

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti:

5 0/0 - 2° semestre 1879: 88 65 cont.; 88 87 1/2 fine.

Londra breve 27 87.

Banca Generale 537 75 fine.

Cartelle cred. fond. Banco S. Spirito 470.

Il Sindaco A. PIERI.

Il Deputato di Borsa B. TANLONGO.

INTENDENZA DI FINANZA IN ROMA

UFFICIO DEL REGISTRO IN VEROLI

Avviso di Asta per affittamento di fondi.

Si rende noto che alle ore dieci antim. del dì 7 agosto prossimo, nell'ufficio del Registro in Veroli, ed alla presenza del ricevitore sottoscritto, si terranno pubblici incanti ad estinzione di candela vergine per lo affitto dei seguenti stabili, alle condizioni infrascritte.

Nei comuni di Veroli, Banco e Monte S. Giovanni. — Provenienza dal Monastero delle Benedettine di Veroli. — Diversi terreni a varia coltivazione, con due mole da grano e un molino da olio. — Prezzo d'incanto lire 9422. — *Minimum* delle offerte in aumento del prezzo d'incanto lire 50.

1. Ogni attendente per essere ammesso all'asta dovrà depositare a garanzia della sua offerta presso l'ufficio precitato il decimo del prezzo d'incanto, in cartelle al portatore, numerario o biglietti di Banca, il quale deposito verrà restituito tostochè sarà chiuso l'incanto, ad eccezione di quello fatto dal deliberatario, il quale non potrà pretenderne la restituzione se non dopo reso definitivo il deliberamento e prestata da esso la relativa cauzione.

2. Non sarà ammesso all'incanto chi nei precedenti contratti coll'Amministrazione non sarà stato abitualmente pronto al pagamento delle rate di affitto ed osservatore dei patti, e potrà essere escluso chiunque abbia conti o questioni pendenti coll'Amministrazione stessa.

3. Le offerte non potranno essere minori delle somme sopraindicate, ed il deliberamento provvisorio seguirà a favore di colui che avrà fatta la maggiore offerta in aumento al prezzo di sopra accennato.

4. È lecito a chiunque sia riconosciuto ammissibile all'incanto di fare nuova offerta in aumento al prezzo del provvisorio deliberamento entro 15 giorni da questo, purchè tale offerta non sia minore del ventesimo del prezzo medesimo, e sia guarentita col deposito del decimo del prezzo offerto nel modo precitato. In questo caso saranno tosto pubblicati appositi avvisi per procedere ad un nuovo esperimento d'asta sul prezzo offerto. In mancanza di offerta di aumento il deliberamento provvisorio diventerà definitivo, salva l'approvazione superiore.

5. Insorgendo contestazioni intorno alle offerte od alla validità dell'incanto, chi presiede decide.

6. Il quaderno d'oneri contenente i patti e le condizioni che dovranno regolare il contratto d'affitto è visibile nel detto ufficio dalle ore 10 antim. alle 4 pomeridiane.

Veroli, 24 luglio 1879.

3291 *Il Ricevitore*: SPALLA.

INTENDENZA DI FINANZA IN NAPOLI

AVVISO D'ASTA.

Vendita di beni demaniali autorizzata colla legge del 21 agosto 1862, n. 793, a nome della Società Anonima per la vendita dei beni del Regno d'Italia, agente per conto del Governo.

Il pubblico è avvisato che alle ore 10 antimeridiane del giorno 11 agosto 1879 si procederà in una delle sale di questa Intendenza, con l'intervento ed assistenza del signor intendente, o di chi sarà da esso delegato, ai pubblici incanti per la definitiva aggiudicazione, e senza farsi luogo a ripetizione di incanto in caso di deserzione dell'esperimento, in favore dell'ultimo migliore offerente dei beni del Demanio descritti ai lotti 1, 2 e 5, elenco 78, Demanio; quale elenco, assieme ai relativi documenti, trovasi depositato nell'ufficio della Intendenza suddetta.

I beni che si pongono in vendita consistono:

Elenco 78.

Lotto 1° — Si compone dell'ex-Casina R. della Favorita nel comune di Resina, della Cappella ed accessori, delle scuderie dirimpetto alla detta Casina, della stufa e grande vasca, del fabbricato detto dei Campi Elisi, di due *Cafeaus*, e di parte della Villa. (Vi sono canoni).

Lotto 2° — Si compone del Casino nuovo alla Favorita, del fabbricato detto Cantina, della casetta dei giardinieri, del locale della pompa con vasca, di un piccolo *Cafeaus*, e di parte della Villa della Favorita.

Lotto 5° — Si compone del fabbricato denominato Scuderie verso Napoli, e dei due giardinetti annessi nella tenuta della Favorita.

L'asta sarà aperta sui seguenti prezzi di stima:

Elenco 78 — Lotto 1° . . . . L. 210,473 47
Lotto 2° . . . . » 107,565 85
Lotto 5° . . . . » 27,772 80

Ogni offerta di aumento non potrà essere minore di lire 500 per i lotti 1° e 2°, e di lire 100 per il lotto 5°.

Per essere ammessi a prender parte all'asta gli aspiranti prima dell'ora stabilita per l'apertura degl'incanti dovranno depositare nella Tesoreria di Napoli, in danari od in titoli di credito, una somma corrispondente al decimo del valore estimativo dei lotti suindicati.

La vendita è inoltre vincolata all'osservanza delle altre condizioni contenute nel capitolato generale e speciale, di cui sarà lecito a chiunque di prender visione nell'uffizio procedente.

Gl'incanti saranno tenuti col mezzo di pubblica gara.

Napoli, 4 luglio 1879.

3315 *Il Segretario*: PICCIRILLI.

INTENDENZA DI FINANZA IN BELLUNO

Col presente avviso viene aperto il concorso pel conferimento delle seguenti rivendite:

N. progressivo	UBICAZIONE	COMUNE	N. ordinale	MAGAZZINO a cui la rivendita è affigliata	REDDITO lordo medio
1	Agordo	Agordo	1	Agordo	948 24
2	Caviola	Falcade . . .	17	Agordo	74 39
3	Vallada	Vallada . . .	17	Agordo	111 16
4	Vallalta	Gosaldo . . .	16	Agordo	130 »
5	Gron	Sospirolo . . .	41	Belluno	190 »
6	Caleipo	Belluno . . .	10	Belluno	115 »
7	Borsoi	Tambre . . .	39	Belluno	74 34
8	Lentiai	Lentiai . . .	54	Feltre	152 65
9	Sereu	Sereu	22	Feltre	87 97
10	Fonzaso	Fonzaso . . .	372	Feltre	285 95
11	Calalzo	Calalzo . . .	4	Pieve di Cadore .	472 38
12	Sopravallesella .	Domegge . . .	7	Pieve di Cadore .	120 »
13	San Vito di Cadore	San Vito di Cadore	14	Pieve di Cadore .	372 55

Le rivendite saranno conferite a norma del Regio decreto 7 gennaio 1875, n. 2336 (Serie 2ª).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza, nel termine di un mese dalla data d'inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel giornale per le inserzioni giudiziarie della provincia, le proprie istanze in carta da bollo da cent. 50, corredate del certificato di buona condotta, della fede di specchietto, dello stato di famiglia, e dei documenti comprovanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese della pubblicazione del presente avviso staranno a carico dei concessionari.

Belluno, addì 11 luglio 1879.

3243 *Per l'Intendente*: CALLERI.

INTENDENZA DI FINANZA IN CASERTA

Avviso di concorso.

È aperto il concorso a tutto il dì 7 agosto 1879 alla nomina di ricevitore del lotto al Banco num. 358 nel comune di Roccarainola, provincia di Terra di Lavoro, con l'aggio lordo medio annuale di lire 775 13.

Gli aspiranti alla detta nomina faranno pervenire a questa Intendenza l'occorrente istanza in carta fornita del competente bollo, corredata dei documenti comprovanti i requisiti voluti dall'articolo 135 del regolamento approvato con Reale decreto 24 giugno 1870, n. 5736, oltre la fede di specchietto rilasciata dall'autorità giudiziaria.

Se gli aspiranti sono di una od altre delle categorie indicate nel successivo articolo 136 del suddetto regolamento e dall'art. 5 del Reale decreto 5 marzo 1874, n. 1843 (Serie 2ª), dovranno provare le rispettive loro qualità.

Gli uni poi e gli altri hanno l'obbligo di dimostrare con documenti tutte le circostanze ed i fatti sui quali appoggiano i titoli del loro concorso.

Si avverte che il cennato Banco è della categoria prima, e che a guarentigia dell'esercizio del Banco medesimo dovrà essere prestata una malleveria in titoli del Debito Pubblico dello Stato per l'annua rendita di lire 60, corrispondente al capitale di lire 800.

Nell'istanza sarà dichiarato di uniformarsi alle condizioni tutte prescritte dal mentovato regolamento sul lotto.

Caserta, addì 7 luglio 1879.

3260 *L'Intendente*: S. DE CESARE.

INTENDENZA DI FINANZA IN ROMA

Avviso di concorso.

È aperto il concorso a tutto il dì 20 agosto 1879 alla nomina di ricevitore del lotto al Banco n. 97 nel comune di Monte S. Giovanni Campano, provincia di Roma, con l'aggio lordo medio annuale di lire 466 30.

Gli aspiranti alla detta nomina faranno pervenire a questa Intendenza la occorrente istanza in carta fornita del competente bollo, corredata dei documenti comprovanti i requisiti voluti dall'articolo 135 del regolamento approvato con Reale decreto 24 giugno 1870, n. 5736, oltre la fede di specchietto rilasciata dall'autorità giudiziaria.

Se gli aspiranti sono di una od altre delle categorie indicate nel successivo articolo 136 del suddetto regolamento e dall'articolo 5 del Reale decreto 5 marzo 1874, n. 1843 (Serie 2ª), dovranno provare le loro rispettive qualità.

Gli uni poi e gli altri hanno l'obbligo di dimostrare con documenti tutte le circostanze ed i fatti sui quali appoggiano i titoli del loro concorso.

Si avverte che il cennato Banco è della categoria 1ª, e che a guarentigia dell'esercizio del Banco medesimo dovrà essere prestata una malleveria in titoli del Debito Pubblico dello Stato per l'annua rendita di lire 360.

Nell'istanza sarà dichiarato di uniformarsi alle condizioni tutte prescritte dal mentovato regolamento sul lotto.

Roma, addì 18 luglio 1879.

3333 *L'Intendente*: TARCHETTI.

BANCO DI NAPOLI — CONTABILITÀ GENERALE

SITUAZIONE del 1° al 10 del mese di Luglio 1879

Mod. B

Capitale sociale o patrimoniale accertato utile alla tripla circolazione, L. 48,750,000.

ATTIVO.

Cassa e riserva			L. 98,636,739 87
Portafoglio	Cambiali e boni del Tesoro pagabili in carta, a scadenza non maggiore di 3 mesi	L. 49,489,262 30	
	id. maggiore di 3 mesi	„ 3,672,825 18	
	Cedole di rendita e cartelle estratte	„ 61,263 50	61,866,966 88
	Boni del Tesoro acquistati direttamente	„ 8,643,615 90	
	Cambiali in moneta metallica	„ „	
	Titoli sorteggiati pagabili in moneta metallica	„ „	„
Anticipazioni			„ 42,632,275 01
Titoli	Fondi pubblici e titoli di proprietà della Banca	L. 26,394,542 66	
	Id. id. per conto della massa di rispetto	„ „	26,433,871 01
	Id. id. pel fondo pensioni o cassa di previdenza	„ „	
	Effetti ricevuti all'incasso	„ 39,328 35	
Crediti			„ 20,953,839 18
Sofferenze			„ 6,204,322 57
Depositi			„ 19,846,996 10
Partite varie			„ 18,991,806 66
	Totale		L. 295,566,817 28
Spese del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso			„ 2,888,630 49
	Totale generale		L. 298,455,447 77

PASSIVO.

Capitale	L. 43,100,000 „
Massa di rispetto	„ 2,215,421 42
Circolazione biglietti Banca, fedi di credito al nome del Cassiere, boni di cassa	„ 124,693,826 „
Conti correnti ed altri debiti a vista (*)	„ 75,161,176 94
Conti correnti ed altri debiti a scadenza	„ 15,282,104 19
Depositanti oggetti e titoli per custodia, garanzia ed altro	„ 19,846,996 10
Partite varie	„ 14,665,797 37
Totale	L. 294,965,322 02
Rendite del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso	„ 3,490,125 75
Totale generale	L. ,455,447 77

Distinta della Cassa e Riserva.

Oro e argento	L. 20,456,664 15
Bronzo	„ 12,668 72
Biglietti consorziali	„ 75,109,717 „
Biglietti d'altri Istituti d'emissione	„ 3,057,690 „
Totale	L. 98,636,639 87

Saggio dello sconto e dell'interesse durante il mese, per cento e ad anno.

Sulle cambiali ed altri effetti di commercio	L. 4, 5
Sulle cambiali pagabili in metallo	„ „
Sulle anticipazioni di titoli o valori	„ 4 „
Sulle anticipazioni di sete	„ „
Sulle anticipazioni di altri generi	„ 6 „
Sui conti correnti passivi	„ 2, 4

Biglietti, Fedi di credito al nome del Cassiere, Boni di cassa in circolazione.

Valore	Numero	Somma
da L. 50	437,752	L. 21,887,600 „
da L. 100	443,138	„ 44,313,800 „
da L. 200	32,434	„ 6,486,800 „
da L. 500	68,080	„ 34,040,000 „
da L. 1000	17,168	„ 17,168,000 „
	Totale	L. 123,896,200 „

Biglietti, ecc., di tagli da levarsi di corso.

Da cent. 0,50	N. 296,428	L. 148,214 „
Lira 1	„ „	„ „
„ 2	„ 741	„ 1,482 „
„ 5	„ 39,064	„ 195,320 „
„ 10	„ 5,962	„ 59,620 „
„ 20	„ 10,262	„ 205,240 „
„ 250	„ 751	„ 187,750 „
	Fedi a Cassiere A/F	„ „
	Totale	L. 124,693,826 „

Il rapporto fra il capitale L. 48,750,000 00 e la circolazione . . . . L. 124,693,826 00 è di uno a 2 55

Il rapporto fra la riserva L. 95,579,049 87 { la circolazione L. 124,693,826 00 / e gli altri debiti a vista „ 75,161,176 94 } L. 199,855,002 94 è di uno a 2 09

Prezzo corrente delle azioni	L. „
Dividendo distribuito in ragione d'anno e per ogni 100 lire di capitale versato	„ „

(*) Vi sono comprese le fedi di credito a nome di terzi, le polizze e lo stralcio per la somma di L.

Visto: Il Reggente Direttore Generale
SACCHI.

Per copia conforme
Il Segretario Generale
G. MARINO.

Il Ragioniere Generale
R. PUZZIELLO

ESTRATTO DI BANDO
per vendita giudiziaria.
(1ª *pubblicazione*).

Nanti il R. Tribunale civile e correzionale di Viterbo, nell'udienza 1° settembre 1879, si procederà alla vendita giudiziaria provocata da Tommaso Prada, domiciliato in Viterbo, cessionario di Pietro Signorelli, rappresentato dal sottoscritto procuratore, in odio di Francesco Maria Alberti, domiciliato in Bieda.

1° lotto. Terreno seminativo, posto nel territorio di Bieda, vocabolo Montarone, di centiare 30, pari ad ari 3, portante il numero catastale di mappa 203, confinante la strada pubblica da più lati e Gigliotti Michele fu Carlo, salvi, ecc. – 2° lotto. Terreno seminativo ed olivato, posto nel territorio di Bieda, vocabolo La Madonna, di tavole 9 90, pari ad ari 99, segnato in mappa catastale n. 647, confinante la strada da due lati, Bruno di Sangiorgio conte Pietro fu Vincenzo. – 3° lotto. Terreno prativo nel territorio di Bieda, contrada Piandoreto o Loreto, di tavole 4 87, pari ad ari 48 70, segnato col numero di mappa 701, confinante Bruno di Sangiorgio conte Pietro, Cenciarini Lorenzo e Perla Giovanni, salvi, ecc. – 4° lotto. Terreno boschivo ceduo nel territorio di Bieda, vocabolo Strada di S. Giovanni, di tavole 1 45, pari ad ari 14 e centiari 50, col n. di mappa catastale 656, confinante strada di S. Giovanni, fosso, Sandoletti arciprete D. Giuseppe e Francesco, salvi, ecc. – 5° lotto. Terreno nel territorio di Bieda, vocabolo Pariano, prativo e seminativo, di tavole 33 10, pari ad ettari 3 ed ari 31, segnato coi numeri catastali di mappa Piano con Pariano, sezione IV, 20 e 22, confinante la strada di Monte Romano ed Alberti Francesco fu Vincenzo da più lati. – 6° lotto. Terreno seminativo e prativo nel territorio di Bieda, vocabolo Praticino, di tavole 227 91, pari ad ettari 22, ari 79 e centiari 10, confinante l'Arcipretura di Bieda, Alberti Bartolomeo ed il fosso detto Cardinale, gravato dell'annuo tributo verso lo Stato di lire 57 73, segnato coi numeri di mappa 126/rata sub. 1, 126 sub. 2 e 203/rata, del quale fanno parte i numeri di mappa 201 e 202, mappa Piano con Pariano, sezione IV, del terreno vocabolo Praticino, seminativo, pascolivo, cespugliato, di tavole 57 60, pari ad ettari 5 ed ari 76, confinante il fosso Biedano, Giustiniani Francesco ed altri beni di Francesco Maria Alberti, gravata detta rata di terreno del tributo annuo erariale verso lo Stato di lire 9 73, sicchè la quantità superficiale dell'intero appezzamento di terreno è di tavole 283 51, pari ad ettari 28, ari 35 e centiari 10. – 7° lotto. Terreno cannetato nel territorio di Bieda, vocabolo Biedano, livellario all'Arcipretura, di tavole 2 43, pari ad ari 24 e centiari 30, segnato col numero di mappa 444, confinante il fosso, Alberti Angelo Antonio e Paolucci Luigi, salvi, ecc. – 8° lotto. Terreno cannetato nel territorio di Bieda, vocabolo Lega, di centesimi 83, pari ad ari 8 e centiari 30, segnato in mappa catastale numero 597, mappa Bieda, sezione 1ª, confinante il fosso e Bruno di Tornafort fu Vincenzo da tutti i lati. – 9° lotto. Terreno nel territorio di Bieda, vocabolo Prati Anguillara, di qualità prativo, segnato in mappa catastale n. 993, di tavole 20 40, pari ad ettari 2 ed ari 4, confinante Giustiniani Francesco ed altri da più lati ed Alberti Angelo Antonio. – 10° lotto. Gallinaro con corte, posto in Bieda, segnato coi numeri di mappa 48, 51, 52 e 1776, confinante con Lopis Tommaso, Confraternita del Sagramento e Ripa Lucia. – 11° lotto. Corte con casa e cantina in Bieda, via Giorgina, segnata coi numeri di mappa 80, 81 sub. 1, confinante Alberti Alessandro e strada pubblica da più lati. – 12° lotto. Magazzino in Bieda, via Giorgina, segnato al numero di mappa 99 sub. 1, confinante Perla Domenico ed altri, Ripa Francesco e via pubblica. – 13° lotto. Magazzino in Bieda, in via Giorgina, segnato coi numeri di mappa

179 sub. 2, 178 sub. 1, confinante Demanio dello Stato, Coletta Caterina e Nicodemi Felice. — 14° lotto. Casa con pian terreno e corte in Bieda, al vicolo della Lupa, segnata in mappa numero 200 sub. 1, 201 sub. 3 e 202, confinante da più lati la strada pubblica, Alberti Francesco, salvi altri, ecc.

Condizioni della vendita.

1. La vendita sarà fatta in numero quattordici separati lotti, secondo l'ordine sopradesignato.

2. L'incanto sarà aperto sul prezzo offerto dal creditore istante sig. Prada nella somma di lire 11 40 per il 1° lotto, lire 168 per il 2° lotto, lire 63 60 per il 3° lotto, lire 5 40 per il 4° lotto, lire 526 20 per il 5° lotto, lire 4047 60 per il 6° lotto, lire 43 20 per il 7° lotto, lire 27 per l'8° lotto, lire 710 40 per il 9° lotto, lire 84 60 per il 10° lotto, lire 338 40 per l'11° lotto, lire 226 20 per il 12° lotto, lire 135 per il 13° lotto, e lire 1237 20 per il 14° lotto.

3367 CRISPINO avv. FRONTINI proc.

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO di Roma.

Fallimento di CICERO CARLO FEDERICO, *già conduttore del Caffè di Venezia in Roma, via del Corso, n. 289.*

Con ordinanza del giudice delegato agli atti del suddetto fallimento è stato fissato il giorno 13 prossimo agosto, alle ore 11 ant., nella camera di consiglio di questo Tribunale, posto in via Apollinare, n. 8, onde procedere alla formazione del concordato.

S'invitano quindi i creditori del fallimento Cicero, i crediti dei quali furono confermati con giuramento, per il sopra stabilito giorno ed ora, a comparire personalmente o per legale procura.

Roma, 22 luglio 1879.

3372 Il vicecanc. O. GIORDANO.

AVVISO.

Ad istanza della Commissione amministratrice degli Ospedali di Roma, e per essa il pr. Ratti, domiciliato elettivamente in via di Ripetta, n. 102,

Io sottoscritto usciere ho intimato alla signora contessa Renata D'Auvers, domiciliata a Parigi, a norma degli articoli 141 e 142 Codice di procedura civile, quanto appresso:

Con testamento atti Bini 15 marzo 1879 la fu contessa Angela D'Auvers istituì eredi gli Ospedali.

Però l'intimata prima che il testamento fosse aperto s'immise nel possesso del patrimonio asportando da Roma gli oggetti preziosi ed altro, ecc.

Invitata con lettera 24 maggio passato a trasmettere alla Commissione istante lo stato patrimoniale.

E quindi la Commissione, in seguito dell'inqualificabile contegno dell'intimata contro di lei, protesta per ogni danno, e tutto ciò si deduce a notizia dell'intimata in prevenzione del giudizio che si andrà ad istruire.

Roma, 19 luglio 1879.

3361 L'usciere GIUSEPPE MONTEROVE.

AVVISO.

(1ª *pubblicazione*).

Nel giorno 29 agosto 1879, innanzi il Tribunale civile di Roma, 1° periodo feriale, si procederà alla vendita del seguente fondo, in un sol lotto, ad istanza dei signori Gioacchino ed Augusto Falconi, in danno del sig. Pietro Perotti.

Utile dominio della casa con sotterra e giardino in via Panisperna, nn. 234 al 236, e via Cimarra, 14 15, al numero di mappa 1884, confinante con Battocchi Alessandro, Scalmani, la via pubblica, salvi, ecc.

L'incanto verrà aperto sul prezzo di lire 25,000.

Roma, 23 luglio 1879.

3369 AVV. FELICE ONESTI.

Situazione della BANCA NAZIONALE TOSCANA

al 30 del mese di Giugno 1879.

Capitale sociale, utile alla tripla circolazione (R. decreto 23 settembre 1874, n° 2237) L. 21,000,000.

ATTIVO.

Cassa e riserva				L. 19,960,093 41
Portafoglio	Cambiali e boni del Tesoro pagabili in carta, a scadenza non maggiore di 3 mesi	L. 26,322,867 99	29,834,019 77	29,834,019 77
	id. maggiore di 3 mesi	„ 3,511,151 78		
	Cedole di rendita e cartelle estratte	„ „		
	Boni del Tesoro acquistati direttamente	„ „		
	Cambiali in moneta metallica	„ „	„ „	
	Titoli sorteggiati pagabili in moneta metallica	„ „		
Anticipazioni				„ 1,280,808 „
Titoli	Fondi pubblici e titoli di proprietà della Banca	L. 7,605,453 „		9,382,048 08
	Id. id. per conto della massa di rispetto	„ 1,776,595 08		
	Id. id. pel fondo pensioni o cassa di previdenza	„ „		
	Effetti ricevuti all'incasso	„ „		
Crediti				„ 25,302,574 06
Sofferenze				„ 355,396 19
Depositi				„ 12,646,102 60
Partite varie				„ 13,368,243 82
			TOTALE	L. 112,128,780 93
Spese del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso				„ 876,139 38
			TOTALE GENERALE	L. 113,004,920 31

PASSIVO.

Capitale		L. 30,000,000 „
Massa di rispetto	Ordinaria 1,785,450 75; Straordinaria 1,794,355 85	„ 3,579,806 60
Circolazione biglietti di Banca		„ 53,419,850 „
Conti correnti ed altri debiti a vista		„ 248,558 74
Conti correnti ed altri debiti a scadenza		„ 3,699,004 64
Depositanti oggetti e titoli per custodia, garanzia ed altro		„ 12,646,102 60
Partite varie		„ 8,132,162 06
	TOTALE	L. 111,725,484 64
Rendite del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso		„ 1,279,435 67
	TOTALE GENERALE	L. 113,004,920 31

Distinta della Cassa e Riserva.

Oro ed argento	L. 12,199,453 „
Bronzo	„ 198,528 41
Biglietti consorziali	„ 5,814,865 „
Biglietti d'altri Istituti d'emissione	„ 1,747,247 „
TOTALE	L. 19,960,093 41

Saggio dello sconto e dell'interesse durante il mese, per cento e ad anno.

Sulle cambiali ed altri effetti di commercio	L. 5 „
Sulle cambiali pagabili in metallo	„ „ „
Per le anticipazioni su titoli e valori	„ 5 „
Per le anticipazioni su sete	„ 5 „
Sui conti correnti passivi	„ „ „

Biglietti in circolazione.

	Valore	Numero	Somma
Da restare in circolazione	50	67,777	3,388,850 00
	100	73,208	7,320,800 00
	200	44,461	8,892,200 00
	500	31,124	15,562,000 00
	1000	17,706	17,706,000 00
		Totale L.	52,869,850 00
Da levarsi di corso	0 50	160,060	80,000 00
	1	40,000	40,000 00
	2	15,000	30,000 00
	5	6,000	30,000 00
	10	4,000	40,000 00
	20	16,500	330,000 00
		Totale L.	550,000 00

Il rapporto fra il capitale L. 21,000,000 00 e la circolazione . . . . L. 53,419,850 00 è di uno a 2 54

Il rapporto fra la riserva „ 18,032,332 32 { la circolazione L. 53,419,850 00; e gli altri debiti a vista „ 248,558 74 } . . . . . è di uno a 2 98

Prezzo corrente delle azioni . . . . . L. 650 „

Dividendo distribuito in ragione d'anno e per ogni 100 lire di capitale versato . . „ „ „

V° Il Direttore Generale
L. BINARD.

Il Capo Contabile
A. CABBARESI.

3040

N. 204.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE DELLE OPERE IDRAULICHE

Avviso d'Asta.

Alle ore 10 ant. di mercoledì 6 agosto p. v., in una delle sale di questo Ministero, dinanzi il direttore generale delle opere idrauliche, si addiverrà, col metodo dei partiti segreti, recanti il ribasso di un tanto per cento, allo incanto per lo

Appalto delle opere e provviste occorrenti all'ordinaria quinquennale manutenzione delle opere d'arte del Porto e della Darsena di Civitavecchia, per la presunta annua somma, soggetta a ribasso di asta, di lire 24,000.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno, negli indicati giorno ed ora, presentare le loro offerte, **escluse quelle per persona da dichiarare**, estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate. L'impresa sarà quindi deliberata a quello che risulterà il migliore offerente, e ciò a pluralità di offerte, purchè sia stato superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda Ministeriale.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del capitolato d'appalto generale approvato con decreto Ministeriale del 31 agosto 1870 e di quello speciale in data 26 maggio 1879, visibili assieme alle altre carte del progetto nell'ufficio Contratti di questo Ministero.

La manutenzione principierà dal giorno della regolare consegna, e continuerà fino al 31 dicembre 1883.

Gli aspiranti per essere ammessi all'asta dovranno nell'atto della medesima esibire:

a) Un certificato di moralità, rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità del luogo di domicilio del concorrente;

b) Un attestato di un ingegnere, confermato dal prefetto o sottoprefetto, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi ed assicuri che il concorrente, o la persona che sarà incaricata di dirigere sotto la sua responsabilità ed in sua vece i lavori, ha le cognizioni e capacità necessarie per l'eseguimento e la direzione dei lavori di cui nel presente avviso;

c) La ricevuta della Cassa di Tesoreria provinciale di Roma, dalla quale risulti del fatto deposito interinale di lire 5000, in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito.

La cauzione definitiva è fissata in lire 12,000, in numerario od in cartelle come sopra.

Il deliberatario dovrà, nel termine di giorni 5 successivi all'aggiudicazione, stipulare il relativo contratto.

Il termine utile per presentare offerte di ribasso sul prezzo deliberato, non inferiori al ventesimo, resta stabilito a giorni 5 successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dell'appaltatore.

Roma, 23 luglio 1879.

Per detto Ministero

3377 *Il Caposezione*: M. FRIGERI.

MUNICIPIO DI RAGUSA

Avviso pel miglioramento del ventesimo.

In conformità dell'avviso in data 23 giugno ultimo scorso, debitamente pubblicato, si è tenuta oggi asta pubblica per lo appalto dei lavori di costruzione della condotta esterna delle acque potabili di Fontana Grande di questa città, aperta sul prezzo di lire 52,314 11.

Avendo il signor Pluchino Carmelo di Emanuele offerto il ribasso del ventisette per cento (27 p. 0[0) fu a lui aggiudicata l'asta, salvo ad esperimentare l'esito dei fatali per il miglioramento del ventesimo sulla offerta fatta dal precitato Pluchino.

Si avvertono quindi gli aspiranti che da oggi sino alle ore 12 meridiane del giorno 4 agosto 1879 si accetteranno le offerte non minori del ventesimo, debitamente garentite dal deposito di lire 2000; e nel caso affermativo, con altro avviso sarà notificata al pubblico la riapertura della gara a termini del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato.

Dato a Ragusa, 20 luglio 1879.

Visto — *Il Sindaco*: S. CRISCIONE.

3375 *Il Segretario*: N. NOBILI.

COMPAGNIA INGLESE DEI ZOLFI DI CESENA

(Cesena Sulphur Company limited)

L'assemblea generale degli azionisti della suddetta sarà tenuta a Londra il 28 corrente, alle 12 meridiane, alla sede sociale, 4, Ferisbury Circus. Le azioni dovranno essere depositate tre giorni prima di cotesta data. Scopo: il resoconto della gestione 1878, bilancio ed approvazione dividendo proposto.

3376 La Direzione Generale.

DIREZIONE D'ARTIGLIERIA

DEL LABORATORIO PIROTECNICO DI BOLOGNA

AVVISO D'ASTA *per incanto in seguito ad offerta del* 20mo.

Si fa di pubblica ragione, a termini dell'art. 99 del regolamento approvato con R. decreto 4 settembre 1870, che venne presentata in tempo utile la diminuzione del ventesimo sul prezzo di calcolo, al quale in incanto del 3 corrente risultò deliberato l'appalto descritto nell'avviso d'asta del 10 scorso giugno, per la provvista di

Ottone in lamiera mezzana chil. 20000 *per lire* 50,000

Lunghezza minima delle bandelle mill. 1058, massima mill. 1060
Larghezza id. id. » 96, id. » 97
Spessore minimo id. » 1 95, massimo » 2

per cui, dedotti i ribassi d'incanto in lire 15 10 per cento e del ventesimo offerto, residuasi il suo importare a lire 40,327 50.

Si procederà perciò nuovamente presso l'ufficio della suddetta Direzione, posto fuori Porta D'Azeglio, al reincanto di tale appalto, col mezzo di partiti suggellati, firmati e stesi su carta filigranata col bollo ordinario da una lira, alle ore 12 meridiane del giorno 12 del prossimo mese di agosto, sulla base del sovraindicato prezzo ed offerti ribassi, per vederne seguire il deliberamento definitivo a favore dell'ultimo e migliore offerente.

Le condizioni d'appalto sono visibili presso la Direzione.

L'introduzione dovrà essere fatta nel termine di giorni 30 decorrendi dal giorno successivo a quello in cui sarà notificata al deliberatario l'approvazione del relativo contratto.

Gli aspiranti all'appalto per essere ammessi a presentare i loro partiti dovranno fare presso la Direzione suddetta, ovvero presso una delle Intendenze di Finanza del Regno, il deposito di lire 5000 in contanti, od in rendita al portatore del Debito Pubblico al valore di Borsa della giornata antecedente a quella in cui viene operato, e dichiarare inoltre da quali Case intendono provvedere l'ottone, dopo di che sarà dalla Direzione stessa rilasciato un foglio di ammissione all'asta soltanto a quelli che avranno dichiarato di provvedere il metallo dalle Case conosciute pei loro ottimi prodotti e per ripetute esperienze fatte da questa o da altre Direzioni.

Il deposito, quando sarà divenuto definitivo per aggiudicazione di appalto, sarà dalla Direzione convertito in cauzione, esclusivamente presso l'Intendenza di Finanza che risiede nella città stessa ove trovasi la Direzione che ha ricevuto il deposito.

I depositi presso la Direzione in cui ha luogo l'appalto dovranno essere fatti dalle ore 10 alle 11 antimeridiane del giorno fissato per l'incanto.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'appalto di presentare i loro partiti suggellati a tutte le Direzioni territoriali dell'arma, od agli uffici staccati da esse dipendenti. Di questi partiti però non si terrà alcun conto se non giungeranno alla Direzione ufficialmente e prima dell'apertura dell'incanto, e se non risulterà che gli offerenti abbiano fatto il deposito di cui sopra, o presentata la ricevuta del medesimo.

Saranno considerati nulli i partiti che non siano firmati, suggellati e stesi su carta filigranata col bollo ordinario da una lira, e quelli che contengano riserve e condizioni.

Le spese d'asta, di bollo, di registro, di copie, ed altre relative, sono a carico del deliberatario.

Dato a Bologna, addì 20 luglio 1879.

Per la Direzione

3365 *Il Segretario*: G. LA-GUERRA.

Provincia di Roma — Comune di Proceno

ESATTORIA DI PROCENO

Avviso d'Asta per vendita coatta d'immobili.

Il sottoscritto rende noto che nel giorno 11 agosto 1879, alle ore 10 antimeridiane, innanzi il signor pretore ed il signor cancelliere della Pretura di Acquapendente, si procederà per 1° incanto alla vendita del seguente fondo, di proprietà di Fioravanti Florinda fu Luigi, cioè:

Una casa, contrada Il Fiore, a confine di Bartolini Arcangelo e fratelli fu Leone, Civitelli Giovanni e Giuseppe, Bianchi Annamaria e Lodovina, sez. 1ª, numeri di mappa 283, 284, 285, 286, 288 sub. 1 e 2, del prezzo minimo di lire 274 80.

Il 2° incanto, occorrendo, ed il terzo sono fissati l'uno pel 16 agosto 1879 e l'altro pel 21 agosto 1879, nel luogo ed ore suindicati.

Proceno, li 6 luglio 1879.

3379 *L'Esattore*: ANT. FUCCI.

AVVISO.

Ad istanza del signor Luigi Galantini, elettivamente domiciliato in via Paola, n. 46, presso Tommasini,

Io sottoscritto Pio Alessi, usciere addetto alla Pretura del IV mandamento di Roma, ho citato Angelo Viviani, d'ignoto domicilio, residenza e dimora, a comparire innanzi il pretore del suddetto mandamento nella udienza del giorno 21 agosto 1879, alle ore 9 ant., nel locale di sua residenza, posto in via de' Filippini, n. 8, per sentirsi condannare al pagamento di lire 537 50, mediante sentenza eseguibile, ecc.

Roma, li 22 luglio 1879.

3366 PIO ALESSI usciere.

AVVISO GIURIDICO.

(2ª *pubblicazione*)

Il Tribunale civile e correzionale di Chiavari con sentenza resa ad istanza di Domenico Rollino fu Domenico, di Moneglia, il 12 febbraio p. p. dichiarò l'assenza di Bartolomeo Rollino fu Domenico, ultimamente domiciliato a Moneglia e da molti anni emigrato in America.

Chiavari, 14 giugno 1879.

2865 E. PODESTÀ causidico.

CAMERANO NATALE, Gerente.

ROMA — Tip. EREDI BOTTA.